

COMUNE DI GAIOLE IN CHIANTI

Provincia di Siena

L 'Organo di Revisione

Dott. Rag. Claudio Barsottini

Comune di GAIOLE IN CHIANTI

Provincia di SIENA

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Rag. Claudio Barsottini

Oggetto: Pronuncia specifica n. 355/2019/PRSP emessa dalla Corte Dei Conti - Sezione regionale di controllo della Toscana - in merito al controllo monitoraggio Rendiconto 2016: adozione provvedimenti consequenziali.

Il Revisore Legale dei Conti

„Vista:

- la Pronuncia specifica n. 355/2019/PRSP emessa dalla Corte Dei Conti - Sezione regionale di controllo della Toscana - in merito al controllo monitoraggio Rendiconto 2016,

- Preso atto:

- dei rilievi prodotti dalla Corte dei Conti — Sezione regionale di controllo della Toscana - a seguito del controllo sul Rendiconto 2016,

Vista:

- la proposta di deliberazione del Consiglio prevista per il giorno 14/02/2020, sottoposta all'Organo di Revisione, riguardante i rilievi prodotti dalla Corte Dei Conti - Sezione regionale di controllo della Toscana - a seguito del controllo sul Rendiconto 2016, con la pronuncia specifica n. 355/2019/PRSP, e pertanto l'adozione dei provvedimenti consequenziali,

- Preso atto che il Comune ha recepito tali rilievi e ha opportunamente disposto di adottare i provvedimenti consequenziali,

ESPRIME

l'allegato parere riguardante la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale prevista per il giorno 14/02/2020, riguardante la proposta di recepimento dei rilievi prodotti dalla Corte Dei Conti con la pronuncia specifica n. 355/2019/PRSP in merito al controllo monitoraggio rendiconto 2016.

Lì, 06/02/2020.

ALLEGATO AL VERBALE N. 4 DEL 06/02/2020

DELL'ORGANO DI REVISIONE DEL COMUNE DI GAIOLE IN CHIANTI

L'Organo di Revisione

PARERE RIGUARDANTE LA PRONUNCIA SPECIFICA N. 355/2019/PRSP EMESSA DALLA CORTE DEI CONTI SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO DELLA TOSCANA - IN MERITO AL CONTROLLO MONITORAGGIO RENDICONTO 2016: ADOZIONE PROVVEDIMENTI CONSEQUENZIALI.

Il sottoscritto Dott. Rag. Claudio Barsottini, Revisore Legale dei Conti, quale Organo di Revisione del Comune di Gaiole in Chianti,

- Vista:

- la Pronuncia specifica n. 355/2019/PRSP emessa dalla Corte Dei Conti - Sezione regionale di controllo della Toscana - in merito al controllo monitoraggio Rendiconto 2016,

- Preso atto:

- dei rilievi prodotti dalla Corte dei Conti — Sezione regionale di controllo della Toscana - a seguito del controllo sul Rendiconto 2016,

- Visti i rilievi che qui di seguito sono riportati:

1) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE:

La gestione complessiva ha chiuso, dal punto di vista contabile, con un avanzo di amministrazione pari a I. 362.677,60 euro. Tuttavia, tale avanzo non è sufficiente a ricostituire i fondi accantonati, vincolati e destinati ad investimenti quantificati in

I. 721.000,96 euro, per cui il risultato di amministrazione effettivamente accertato al 31 dicembre 2016 è risultato negativo per 358.323,36 euro.

Va premesso che il rendiconto di gestione, approvato dall'ente con atto consiliare n. 34/2017, presenta un avanzo di amministrazione accertato al 31 dicembre 2016 per **.677,60** euro, composto da quote accantonate per I **640.373,88** euro (di cui 795.693,17 euro per fondo crediti di dubbia esigibilità, 90.896,93 euro per fondo contenzioso e 2.935,35 euro per accantonamento al fondo indennità di fine mandato del sindaco e 750.848,43 euro per fondo rimborso anticipazioni di liquidità) e di una parte disponibile negativa pari a 277.696,28 euro.

Dall'istruttoria sul rendiconto 2015, come evidenziato nella Sezione I della presente deliberazione, è stato riaccertato il risultato formale di amministrazione e l'avanzo di amministrazione 2015, ivi compresa la sua partizione interna, con la definizione di una quota disponibile negativa di 435.126,07 euro. Di tali rideterminazioni si deve

necessariamente tenere conto nella definizione del risultato di amministrazione 2016. Proseguendo con l'esame istruttorio, la Sezione ha rilevato che, come per il risultato di amministrazione 2015, l'ente non ha correttamente determinato l'accantonamento al fondo per il rimborso dell'anticipazione di liquidità.

Dalla ricostruzione effettuata dalla Sezione sulla documentazione trasmessa in sede istruttoria si accerta, infatti, che il fondo occorrente per il rimborso dell'anticipazione di liquidità, al termine dell'esercizio 2016, ammonta a 763.996,46 euro rispetto a quanto determinato dall'ente di 750.848,43 euro.

Sempre sulle quote accantonate del risultato di amministrazione, l'esame istruttorio e la specifica documentazione trasmessa dall'ente, hanno evidenziato che l'importo dell'accantonamento al fondo per indennità di fine mandato del sindaco non sarebbe stato correttamente riportato nel prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione: l'importo corretto doveva essere di 3.806,84 euro invece, come rappresentato nell'allegato di rendiconto, di 2.935,35 euro. Complessivamente, sulla parte accantonata del risultato di amministrazione 2016 risultano quindi minori risorse accantonate per 14.019,52 euro.

Per quanto riguarda invece la parte vincolata del risultato di amministrazione, su cui l'ente non ha apposto nessun vincolo, tenuto conto di quanto riaccertato dalla Sezione con l'esame del rendiconto 2015 e delle applicazioni dell'avanzo di amministrazione 2015 al bilancio 2016, dell'effettivo impiego delle quote di avanzo applicato e del risultato della gestione residui 2016, l'istruttoria ha, invece, accertato la mancata ricollocazione di risorse derivanti da leggi e principi contabili (per complessivi 30.504,97 euro), di risorse derivanti da trasferimenti (per 2.220,87 euro), di risorse derivanti dalla contrazione di mutui (per 7.316,67 euro) e di risorse destinate ad investimenti (per complessivi 26.565,05 euro).

Nello specifico, le risorse vincolate derivanti da leggi e principi contabili riguardano, per 11.161,10 euro proventi da sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada, per 10.350,19 euro avanzo generato dalla gestione competenza e 8.993,68 euro avanzo generato dalla gestione residui.

Il minor vincolo apposto sul risultato di amministrazione relativo ai proventi da sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al codice della strada, pari a complessivi 11.161,10 euro riguarda, per 4.005,88 euro il minor vincolo apposto sul risultato di amministrazione 2015 e per 7.155,22 euro la quota che doveva essere vincolata delle somme accertate nella gestione 2016.

Dall'esame istruttorio è emerso che nell'esercizio 2016 l'ente ha accertato ciò che ha incassato direttamente tramite POS per le multe comminate a cittadini stranieri

(pari a 7.423,70 euro), e confermando errata modalità di registrazione contabile per i proventi introitati e riversati dall'ente capofila della gestione associata per l'esercizio delle funzioni di polizia municipale, non ha accertato e incassato correttamente tali quote di proventi che, dalla documentazione acquisita dall'ente capofila Radda in Chianti, ammontano a 6.886,74 euro.

Inoltre, rispetto al precedente esercizio, l'ente non ha fatto nessuna destinazione di spesa, neppure per quanto riguarda i proventi incassati direttamente tramite POS. La Sezione, quindi, non può che confermare, anche per l'esercizio 2016, la grave irregolarità riscontrata sull'esercizio 2015, sia per la violazione dell'art. 208, d.lgs. n. 285/1992 e s.m., che per l'inosservanza dei principi contabili (principio di integrità del bilancio), accertando che, a fronte di proventi cds della competenza 2016 pari a complessivi 14.310,44 euro (di cui 7.423,70 euro introitati direttamente dall'ente e 6.886,74 euro riversati dall'ente capofila Radda in Chianti), la quota del 50 per cento da ricostituire nelle risorse vincolate da leggi e principi contabili del risultato di amministrazione viene determinata in 7.155,22 euro.

Per quanto concerne le risorse vincolate derivanti da trasferimenti la quota da riallocare nel risultato di amministrazione al termine dell'esercizio viene accertata in complessivi 2.220,87 euro, mentre, le risorse derivanti dalla contrazione di mutui vengono confermate in 7.316,67 euro.

Infine, per quanto riguarda le risorse vincolate al finanziamento generico di investimenti ovvero al finanziamento di specifici interventi risultano pari a 26.565,05 euro e sono interamente scaturite dall'avanzo della gestione della competenza.

Per quanto complessivamente rilevato il risultato di amministrazione al termine dell'esercizio 2016 si ridefinisce con un saldo della parte disponibile negativa pari a 358.323,36 euro, con un incremento del disavanzo effettivo di amministrazione di 80.627,08 euro, rispetto al disavanzo approvato dall'ente di 277.696,28 euro,

2) CASSA

Anche per l'esercizio 2016 la Sezione ha rilevato la presenza di flussi di cassa riferiti ad entrate che, in base alle disposizioni del d.lgs. n. 18/2011, hanno le caratteristiche per poter essere definite tali (sanzioni pecuniarie al codice della strada). A tale proposito si rinvia a quanto evidenziato per il rendiconto 2015 sia per gli aspetti interpretativi che per le conseguenti implicazioni sul rispetto delle norme e dei principi contabili previsti per la definizione della cassa vincolata

3) CAPACITA' DI INDEBITAMENTO

Come evidenziato sull'esame del risultato di amministrazione 2015, l'irregolarità riscontrata sull'errata contabilizzazione dell'anticipazione di liquidità concessa dalla Cassa depositi e prestiti ai sensi del d.l. n. 35/2013, ha comportato, la non corretta quantificazione dello stock del debito di finanziamento nel conto del patrimonio anche al termine 2016.

Tenuto conto di quanto accertato nella Sezione I della presente deliberazione, l'evoluzione del rimborso delle quote di ammortamento per mutui e prestiti (pari a 217.403,54 euro) e quelle riguardanti l'anticipazione di liquidità (come previsto nei rispettivi piani di ammortamento) e dell'assenza di accensione di nuovi prestiti, la consistenza dello stock di debito da mutui e prestiti al termine dell'esercizio 2016 viene riaccertata in complessivi I .943.598,64 euro rispetto a quanto risultante dai documenti istruttori trasmessi all'ente pari a 2.661.053,95 euro (scritture patrimoniali approvate con il rendiconto 2016).

Come per l'esercizio 2015, l'errata determinazione nel risultato di amministrazione 2016 dell'accantonamento al fondo occorrente per rimborso dell'anticipazione di liquidità ha, altresì, comportato la non corretta rilevazione della voce patrimoniale "debiti verso banche e tesoriere" quantificata dall'ente al 31 dicembre 2016 in 750.848,43 euro, invece, come riaccertato dalla Sezione, nell'importo di 763.996,46 euro.

Preso atto che in seguito ai rilievi prodotti dalla Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo della Toscana - in merito al controllo monitoraggio Rendiconto 2016, e come sopra indicati, qui di seguito sono riportate le misure correttive adottate in merito a quanto rilevato dalla Corte dei Conti:

1 -rideterminazione del risultato di amministrazione come riportato nel prospetto che segue:

DISAVANZO 2016			
DELIBERATO		ACCERTATO C.C.	
FONDO CASSA 1 GENNAIO 2015	503.090,83	FONDO CASSA 1 GENNAIO 2015	503.090,83
RISCOSSIONI	4.765.495,01	RISCOSSIONI	4.765.495,01
PAGAMENTI	4.685.051,12	PAGAMENTI	4.685.051,12
FONDO CASSA 31/12/2015	583.534,72	FONDO CASSA 31/12/2015	583.534,72

RESIDUI ATTIVI	2.075.055,54	RESIDUI ATTIVI	2.075.055,54
RESIDUI PASSIVI	1.259.604,38	RESIDUI PASSIVI	1.259.604,38
			<u>13</u>
DIFFERENZA	815.451,16	DIFFERENZA	815.451,16
FPV SPESE CORRENTI	32.705,73	FPV SPESE CORRENTI	32.705,73
FPV SPESA C.C.	3.602,55	FPV SPESA C.C.	3.602,55
AVANZO AMMINISTRAZIONE	1.362.677,60	AVANZO AMMINISTRAZIONE	1.362.677,60
VINCOLI SU AVANZO		VINCOLI SU AVANZO	
PARTE ACCANTONATA		PARTE ACCANTONATA	
FCDE	795.693,17	FCDE	795.693,17
CONTENZIOSO	90.896,93	CONTENZIOSO	90.896,93
SINDACO	2.935,35	SINDACO	3.806,84
		ANTICIPAZIONE LIQUIDITA	763.996,46
PARTE VINCOLATA		PARTE VINCOLATA	
VINCOLO DA TRASFERIMENTI		VINCOLO DA TRASFERIMENTI	2.220,87
VINCOLI ENTE		VINCOLI MUTUI	7.316,67
VINCOLI LEGGI E P.C.		VINCOLI LEGGI E P.C.	30.504,97
DISAVANZO		DISAVANZO	
ANTICIPAZIONE LIQUIDITA	750.848,43		
PARTE INVESTIMENTI		PARTE INVESTIMENTI	26.565,05

TOTALE VINCOLI E ACCANTON.	1.640.373,88	TOTALE VINCOLI E ACCANTON.	1.721.000,96
DISAVANZO	277.696,28		358.323,36

2) Cassa vincolata:

proceduto alla rideterminazione della cassa vincolata al 31/12/2016, quantificata in € 132.353,76.

3) Capacità di indebitamento e conto del patrimonio:

proceduto alla rettifica del conto del patrimonio, nelle voci riferite a debiti di finanziamento, debiti verso banche e conseguentemente del patrimonio netto.

Da una verifica sui piani di ammortamento dei mutui in essere allegati alla presente è comunque emerso che il debito residuo dei mutui al 31/12/2016 risulta essere così costituito:

	2014	2015	2016
CDP	2.000.986,87	1.778.694,96	1.591.695,43
MONTE PASCHI	393.778,42	364.535,67	334.131,79
istituto credito sportivo	9.511,86		
	2.404.277,15	2.143.230,63	1.925.827,22

Il conto del patrimonio risulta pertanto rideterminato come segue

CONTO DEL PATRIMONIO			2016	
ATTIVO	31/12/2015	VARIAZIONI DA CONTO FINANZIARIO	VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali			41.429,40	41429,40

Immobilizzazioni materiali	19.456.838,00		485.481,00	19.942.319,00
Immobilizzazioni finanziarie	75.088,00		1.086.973,34	1.162.061,34
Totale immobilizzazioni	19.531.926,00		1.613.883,74	21.145.809,74
Rimanenze				
Crediti	2.138.932,27	853.800,52		1.285.131,75
Altre attività finanziarie				
Disponibilità liquide	503.091,00	80.447,72	7.763,53	591.302,25
Totale attivo circolante	2.642.023,27	853.800 52	7.763,53	1.876.434,00
Ratei e risconti				
Totale attivo	22.173.949,27	853.800,52	1.621.647,27	23.022.243,74
Conti d'ordine	331.950,00			
PASSIVO				
Patrimonio Netto	6.296.605,09		12.604.829,79	18.901.434,88
Conferimenti	11.931.764,00		11.837.931,72	93.832,28
Debiti di finanziamento	2.143.230,63	217.403,54		1.925.827,22
Debiti di funzionamento	965.607,00	81.469,31		1.047.076,31
Debiti per anticipazioni di cassa	782.208,55	18.212,09		763.996,46
Altri debiti	54.534,00	222.505,29		277.039,29
Totale debiti	3.945.580,18	68.358,97		4.013.939,28
Ratei e risconti		13.037,30		13.037,30
Totale passivo	22.173.949,27	81.396,27	766.898,07	23.022.243,74
Conti d'ordine	331950,00			

Viste:

le misure correttive richieste dalla Corte dei Conti consistenti in:

- rideterminazione del risultato di amministrazione 2015 e 2016, nonché della sua partizione interna;
- rideterminazione cassa vincolata nei due esercizi;
- rideterminazione voci patrimoniali degli esercizi 2015 e 2016;

Visto, altresì:

- che la Sezione richiede una ulteriore verifica sugli esercizi successivi al 2016 per i necessari aggiustamenti dovuti agli effetti che su questi si andranno a produrre;

Visto:

- che il Comune intende procedere alla approvazione delle modifiche consequenziali al controllo/monitoraggio inerenti il rendiconto 2016 come segue:
- rideterminazione delle quote vincolate, accantonate e destinate ad investimento che complessivamente ammontano ad € 1.721.000,96;
- rideterminazione del disavanzo al 31/12/2016, pari ad € 358.323,36,

Vista, pertanto:

.. la suesposta proposta di deliberazione del Consiglio prevista per il giorno 14/02/2020, sottoposta all'Organo di Revisione, riguardante i rilievi prodotti dalla Corte Dei Conti Sezione regionale di controllo della Toscana - a seguito del controllo sul Rendiconto 2016, con la pronuncia specifica n.

355/2019/PRSP, e pertanto l'adozione dei provvedimenti consequenziali,

ESPRft,FE

Parere favorevole in relazione alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale prevista per il giorno 14/02/2020, riguardante la proposta di recepimento dei rilievi prodotti dalla Corte Dei Conti Sezione regionale di controllo della Toscana - a seguito del controllo sul Rendiconto 2016, con la pronuncia specifica n. 355/2019/PRSP, e pertanto all'adozione dei provvedimenti consequenziali,

RACCOMANDA

prima dell'approvazione del Rendiconto 2019, la verifica inerente gli effetti sui Rendiconti degli esercizi 2017 e 2018 a seguito delle modifiche apportate con il recepimento della pronuncia 355/2019/PRSP.

Lì, 06/02/2020.

